

Mille nuovi alberi per il Parco Regionale Campo dei Fiori di Varese

Pubblicato: Giovedì 21 Marzo 2024



Cento nuovi alberi sono stati messi a dimora nella mattina di giovedì 21 marzo nel Parco del Campo dei Fiori, dando il benvenuto alla primavera. **Altri mille verranno piantati nelle prossime settimane** andando a “curare” le ferite ancora visibili lasciate nei mesi scorsi da fuoco, vento e acqua.

Prima **il grosso incendio del 2017** che si è mangiato ettari di bosco, poi **la tempesta di vento Alex e i forti temporali**, hanno lasciato zone della montagna devastate, alberi ancora a terra o bruciati. A rendere difficile la situazione c'è poi il cambiamento climatico e le temperature sopra le medie stagionali. Per questo, l'ente del Parco Regionale del Campo dei Fiori continua ad intervenire sul crinale della montagna e fare in modo che quel patrimonio naturalistico sia ben conservato.

La piantumazione di questa mattina è stata possibile grazie al progetto **Think Forestry** di Intesa Sanpaolo, dedicato alla forestazione nazionale e alla tutela del capitale naturale e realizzato con Rete Clima Impresa Sociale. A piantare fisicamente gli alberi infatti, sono stati alcuni dipendenti e clienti dell'azienda, oltre a imprenditori locali. La zona scelta è stata una vallata appena sopra il sentiero che porta al Forte di Orino, dove sono ancora visibili i danni provocati dalla tempesta di vento, con grossi alberi a terra.

«La piantumazione di questi alberi è importante, soprattutto in questa area, sulla vetta del parco – **racconta Giancarlo Bernasconi, direttore del parco** -. Un intervento possibile grazie alla

collaborazione tra pubblico e privato, così come avviene per molti progetti che abbiamo in essere da qui ai prossimi due anni. Oltre a ripiantare gli alberi infatti, abbiamo in programma interventi sulla biodiversità, sui sentieri, sulla rete natura e non solo. La vetta del parco è una zona che ha subito molti danneggiamenti, prima l'incendio, poi i dissesti idrogeologici dovuti alle forti piogge, la tempesta di vento e molto altro. Una zona che teniamo monitorata e che probabilmente in futuro sarà diversa da come è ora dove svettano le conifere che piano piano andranno a morire. Potrebbe essere invece tornare ad essere una radura, come un tempo».



Paolo Viganò, Fondatore e Presidente di Rete Clima, sottolinea: «È un giorno importante che coincide anche con la Giornata Internazionale delle Foreste. Andiamo a piantare dei nuovi alberi autoctoni, portando un'azione concreta di riqualificazione territoriale, andando a ricostruire una struttura originaria del bosco».

Daniele Pastore, Direttore Regionale Lombardia Nord di Intesa Sanpaolo, infine, sottolinea l'importanza dell'iniziativa: «Siamo qui nell'ambito del progetto Think Forestry per portare un piccolo seme: portiamo qui mille piante, cento milioni sono quelle su cui si è impegnato il gruppo Intesa San Paolo ed è una giornata dedicata ad una iniziativa che avrà un grande impatto su quello che è il futuro, lasciando qualcosa di importante sul territorio».



di a.b.